

Situata nella zona detta "Gemino" all'estremo meridionale di Rivo Alto, la chiesa di San Giovanni in Bragora, secondo la leggenda è stata fondata da San Magno nell'VIII secolo. Con l'arrivo delle reliquie di San Giovanni Battista nel X secolo e di San Giovanni Elemosinario nel XIII secolo, la chiesa ha assunto una sempre maggiore importanza. Nel Rinascimento appaiono, anche in relazione con le trasformazioni del campo e con la ricostruzione della chiesa, figure fondamentali come papa Paolo II Barbo, il futuro doge Andrea Gritti, i pittori Cima da Conegliano e Alvise Vivarini e lo scultore Alessandro Vittoria. Si stringe inoltre il legame con le attività economiche della zona grazie alle confraternite come quelle di filacanevi e sabbionai, mentre sul campo si tengono feste, commedie e, più tardi, giochi popolari. Anche la presenza degli stranieri in zona è notevole – greci, dalmati, furlani e cavalieri di Malta. Quindi chiesa e campo sono un vero simbolo del tessuto urbano di Venezia ove sa realizzarsi una ricca fusione fra vita locale e realtà internazionale. Nella tarda età moderna la vita della chiesa e della parrocchia è animata dall'attività di Antonio Vivaldi e poi, nel diciannovesimo secolo, da quella del drammaturgo Giacinto Gallina. Nel '900 l'area resta di grande vivacità grazie ad una notevole densità di popolazione, fino al secondo dopoguerra e alla chiusura dell'Arsenale. In questo periodo la chiesa è interessata da importanti opere di restauro.

Located at the southern end of the area of Rivo Alto called "Gemino," the church is said to have been founded in antiquity by Saint Magnus (8th century). The arrival of relics of Saint John the Baptist in the 10th century and those of Saint John the Almsgiver in the 13th encouraged further development of the site. In the Renaissance, the church was rebuilt, affecting also its relationship to the campo (i.e. piazza). Prominent figures in this transformation included Pope Paul II Barbo, the future doge Andrea Gritti, the painters Cima da Conegliano and Alvise Vivarini, and the sculptor Alessandro Vittoria. In this period the church also became ever more connected to the area's economic activities, thanks to the presence of confraternities such as the ropemakers and sand merchants; the campo, in the meantime, became a space for festivals, theatrical performances and, later, for popular games. Also noteworthy was the presence of foreign communities in the area, such as Greeks, Slavs, Friulians and the Knights of Malta. Church and campo were thus representative of the urban fabric of Venice, in which the local and the international were inseparable. In the 18th century, the church and parish were marked by the activity of Antonio Vivaldi, followed by the playwright Giacinto Gallina in the 19th. Densely populated, the area remained a lively neighborhood until the second world war and the closing of the Arsenal. In this period the church also underwent a number of important restorations.



Il convegno si svolgerà esclusivamente in presenza. Ingresso libero a tutte le sessioni fino a esaurimento posti.
 Con la collaborazione di Ester Brunet e Ilaria Papa.
 Si suggerisce di rimanere aggiornati consultando il sito www.chiesedivenezia.eu.

Riconoscimento di 2 cfu di attività sostitutiva di tirocinio agli studenti dei cdL in Conservazione e gestione dei beni e delle attività culturali e Storia delle arti e conservazione dei beni artistici che frequentano le tre giornate.

Per informazioni:
 Prof. Martina Frank (martina31@unive.it)

Con il sostegno di



Con il patrocinio di

Parrocchia di San Giovanni Battista in Bragora



Con la collaborazione di



Chiese di Venezia. Nuove prospettive di ricerca. 11
 Direttore: Gianmario Guidarelli

San Giovanni in Bragora: Chiesa, Campo, Comunità

Convegno internazionale di studi
Venezia, 14-16 dicembre 2023

a cura di
Lorenzo Buonanno e Matteo Casini

Università Ca' Foscari Venezia
Chiesa di San Giovanni in Bragora

Programma

14 DICEMBRE 2023 MATTINA 9.30-12.30

Ca' Dolfin, Aula Magna Silvio Trentin

La chiesa, il campo, la parrocchia

Moderatore: **Matteo Casini**

9.30 Saluti istituzionali

10.00 **Lorenzo Buonanno, Matteo Casini** (University of Massachusetts, Boston)

Introduzione al convegno

10.30 **Jean-François Chauvard** (Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne)

Spaccati di vite di forestieri attorno a San Giovanni in Bragora a fine Cinquecento

11.15 Pausa

11.30 **Isabella Cecchini** (CNR-ISEM Istituto di Storia dell'Europa Mediterranea, Roma)

La composizione sociale della parrocchia attraverso i censimenti del 1624, 1632 e 1642

Discussione

14 DICEMBRE 2023 POMERIGGIO 14.30-17.30

Ca' Dolfin, Aula Magna Silvio Trentin

La presenza straniera e la Riva

Moderatore: **Reinhold C. Mueller**

14.30 **Despina Vlassi** (già Bibliotecaria/archivista dell'Istituto Ellenico di Venezia)

L'inserimento dei Greci nel tessuto socio-economico della parrocchia di San Giovanni in Bragora (XVI-XVIII sec.)

15.00 **Jasenska Gudelj** (Università Ca' Foscari Venezia)

Il fonte battesimale di San Giovanni in Bragora: un modello fortunato

15.30 Discussione

15.45 Pausa

16.00 **Danai Thomaidis** (Princeton University)

Il volto greco di San Giovanni in Bragora: identità e sincretismo sacrale nello spazio urbano ed ecclesiastico

16.30 **Deborah Howard** (University of Cambridge)

La Riva degli Schiavoni: in che senso zona portuale?

17.00 Discussione

15 DICEMBRE 2023 MATTINA, 9.00-13.00

Ca' Dolfin, Aula Magna Silvio Trentin

L'arsenale, le arti, e le confraternite

Moderatore: **Matteo Ceriana**

9.00 **David Celetti** (Università degli Studi di Padova)

La confraternita dei filacanevi all'Arsenale. Aspetti di storia economica, sociale e urbana

9.30 **Nicolas Moucheront** (Università Luav Venezia - EHESS Paris)

Una piccola corporazione edile, l'arte dei sabbioneri tra Cinque e Seicento

10.00 **Riccardo Tonin** (Università Ca' Foscari Venezia)

Bragora 1515. Il nuovo trittico di Francesco Bissolo per l'arte dei sabbioneri

10.30 Discussione

10.45 Pausa

L'architettura

Moderatore: **Matteo Ceriana**

11.00 **Joanne Allen** (American University)

The Marble Choir Precinct in San Giovanni in Bragora

11.30 **Paola Placentino** (Università degli Studi di Padova)

L'architettura della chiesa

12.00 **Chiara Ferro** (Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Venezia)

Novecento: Venezia "tardogotica", riscoprire un'identità per la Chiesa di San Giovanni in Bragora tra antichità e restauro

12.30 Discussione

15 DICEMBRE 2023 POMERIGGIO, 15.00-19.00

Ca' Dolfin, Aula Magna Silvio Trentin

L'arte

Moderatore: **Lorenzo Buonanno**

15.00 **Maria Bergamo** (Università Luav Venezia) e **Delphine Lauritzen** (UMR Orient et Méditerranée, Université Sorbonne)

Cieli aperti e iconografie angeliche nel Battesimo di Cima da Conegliano in San Giovanni in Bragora

15.30 **Lisa Boutin Vitela** (Cerritos College, Norwalk, California)

Marking the Baptism: Cima da Conegliano's Bowl and Venetian Material Culture

16.00 Discussione

16.15 Pausa

16.30 **David P. Bardeen** (CASVA, National Gallery of Art, Washington / Department of Art History, UCLA)

Cima's Cross: The Material and Spiritual Poetics of Wood in San Giovanni in Bragora

17.00 **Arianna Favaretto Cortese** (Università degli studi di Verona)

Leonardo Tedesco intagliatore di San Lio. Il Crocifisso di San Giovanni in Bragora nel panorama veneziano tra XV e XVI secolo

17.30 Discussione

18.00 **Conferenza: La Bragora in musica ai tempi di Vivaldi**

Federico Maria Sardelli

16 DICEMBRE 2023, MATTINA, 9.00-13.00

Chiesa di San Giovanni in Bragora

Sessione in situ. Discussione dei temi emersi durante il convegno

con la partecipazione di **Diego Sartorelli** (Archivio Storico Patriarcale Venezia), **Rosella Mamoli Zorzi** (Università Ca' Foscari Venezia), **Micky White** (studiosa indipendente).

Dibattito con i relatori del convegno

Moderatori: **Lorenzo Buonanno e Matteo Casini**

12.30 **Concerto: Ufficio di San Giovanni Elemosinario**

Paola Talamini & Coro Gregoriano della Scuola Diocesana di Musica Antica di Venezia